

Padova, 11 novembre 2022

DONNE CHE PARLANO DI UOMINI

L'aperitivo dedicato alla prevenzione delle malattie urologiche aperto a tutti

Donne che parlano di uomini, e non è un caso che siano proprio quattro dottoresse a condurre una serata tutta all'insegna della prevenzione in ambito urologico: la dottoressa Marta Bianco terrà una relazione su *"Cose da giovani... Dal tumore del testicolo alle infezioni"*; la dottoressa Simonetta Fracalanza parlerà dell'iperplasia prostatica benigna; la dottoressa Valeria Lami illustrerà gli strumenti utili alla diagnosi precoce del tumore alla prostata; la dottoressa Manuela Ingrosso informerà sui tumori della vescica e delle vie urinarie.

Nell'ambito di **"Movember"**, la campagna internazionale per favorire la salute maschile e la sensibilizzazione ai problemi uro-andrologici, la Clinica Urologica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, insieme all'associazione *"Noi e il Cancro Volontà di Vivere"*, propongono ***"L'aperitivo della prevenzione urologica. Donne che parlano di uomini..."***, che si terrà mercoledì 16 novembre, alle 17.30, in sala Paladin, a Palazzo Moroni.

L'incontro, aperto al pubblico, rientra tra gli eventi per celebrare gli 800 anni dell'Università di Padova, preceduto da un aperitivo di benvenuto, si propone di stimolare la crescita di una cultura della prevenzione in ambito maschile.

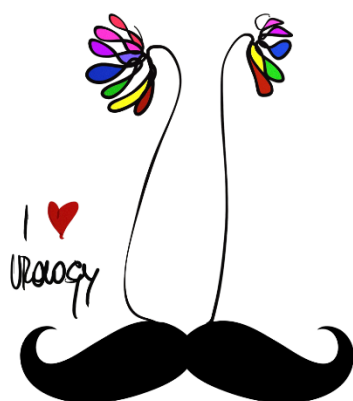
Il panel di relatori è infatti è volutamente composto da specialiste donne e vuole essere una sfida al superamento dei tabù e delle barriere culturali che ancora esistono. Il sottotitolo *"Donne che parlano di uomini..."*, vuole anche valorizzare il ruolo della donna nella prevenzione urologica maschile, come madri o compagne attente e sensibili alla salute dei propri cari, oltre che ovviamente in ambito scientifico.

«L'ostacolo più grande alla prevenzione dei tumori maschili è quello di fare arrivare gli uomini ad una visita - spiega il professor Fabrizio Dal Moro, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Urologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova -. C'è spesso una certa ritrosia ad andare dallo specialista per parlare di... *"cose da uomini"*, mentre le donne sono molto più brave e più inclini alle campagne di screening

e prevenzione.»

Le problematiche maschili sono molto diffuse: si pensi che la percentuale della popolazione affetta da Iperplasia Prostatica Benigna passa dal 5-10% nella fascia dei quarantenni a un 80% nella fascia 70-80 anni.

MOVEMBER '22



UROLOGIA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITÀ
PADOVA

«Informare quindi è così importante – continua Dal Moro - soprattutto se si pensa a patologie come il tumore alla prostata, che (escludendo i tumori cutanei) rappresenta, con i suoi quasi 40.000 casi l’anno, il 20% di tutte le neoplasie maschili in Italia, e per cui la diagnosi precoce fa realmente la differenza permettendo di controllare la malattia con approcci mini-invasivi come la chirurgia robotica che riducono notevolmente gli effetti negativi su incontinenza e impotenza».

Il programma prevede l’aperitivo di benvenuto alle 17.30, cui seguiranno i saluti istituzionali e l’introduzione dell’incontro da parte del professor Fabrizio Dal Moro. Seguiranno gli interventi delle relatrici, tutte facenti parte dell’equipe medica dell’Unità Operativa Complessa di Urologia, Azienda Ospedale Università di Padova. La partecipazione è libera e gratuita.



La Clinica Urologica di Padova, inoltre, nell’ambito delle iniziative per “**Movember**”, offre visite gratuite di prevenzione urologica dal 21 al 25 novembre 2022 presso gli ambulatori delle sedi del Monoblocco e dell’Ospedale Sant’Antonio. [Per informazioni e prenotazioni scrivere un’e-mail a uopd.movember22@gmail.com].